

da Lombardia per l'Edilizia Residenziale - ALER di Mantova**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Omissis

Decreta

1. di costituire il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Lombardia per l'Edilizia Residenziale di Mantova, con la seguente composizione:

- Bulbarelli Paola (Presidente);
- Concordati Stefania;
- Arioli Romano;
- Tosoni Ettore;
- Aristarco Ettore;
- Lina Francesco;
- Melli Dimitri;

2. di notificare il presente decreto all'Azienda Lombardia per l'Edilizia Residenziale di Mantova, al comune e alla Provincia di Mantova;

3. di disporre che la convocazione per la seduta di insediamento del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Lombardia per l'Edilizia Residenziale di Mantova dovrà avvenire entro 15 giorni dalla sopracitata notifica;

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

(BUR20030130)

D.p.g.r. 10 marzo 2003 - n. 3995**Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Lombardia per l'Edilizia Residenziale - ALER di Milano**

(5.1.2/1.8.0)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Omissis

Decreta

1. di costituire il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Lombardia per l'Edilizia Residenziale di Milano, con la seguente composizione:

- Niero Luciano (Presidente) (Regione Lombardia);
- Girometta Lino (Regione Lombardia);
- Goldoni Carlo Giuseppe (Regione Lombardia);
- Potukian Andrea (Regione Lombardia);
- Cecchi Luciano (Regione Lombardia);
- un componente nominato dalla provincia di Milano;
- Adamoli Eugenio (Comune di Milano);

2. di dare atto che la composizione del Consiglio di amministrazione verrà integrata, con successivo atto, a seguito della designazione di competenza della Provincia di Milano;

3. di notificare il presente decreto all'Azienda Lombardia per l'Edilizia Residenziale, al comune e alla Provincia di Milano;

4. di disporre che la convocazione per la seduta di insediamento del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Lombardia per l'Edilizia Residenziale di Milano dovrà avvenire entro 15 giorni dalla sopracitata notifica;

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

(BUR20030131)

D.p.g.r. 10 marzo 2003 - n. 3996**Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Lombardia per l'Edilizia Residenziale - ALER di Sondrio**

(5.1.2/1.8.0)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Omissis

Decreta

1. di costituire il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Lombardia per l'Edilizia Residenziale di Sondrio, con la seguente composizione:

- Canali Corrado (Presidente);
- Castelli Marco Carlo;
- Airoidi Carola;
- Cirillo Marco Flavio;

- Dioli Enrico;
- Bonini Federico;
- Libera Massimo;

2. di notificare il presente decreto all'Azienda Lombardia per l'Edilizia Residenziale di Sondrio, al comune e alla Provincia di Sondrio;

3. di disporre che la convocazione per la seduta di insediamento del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Lombardia per l'Edilizia Residenziale di Sondrio dovrà avvenire entro 15 giorni dalla sopracitata notifica;

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR20030132)

D.g.r. 7 marzo 2003 - n. 7/12296

(2.1.0)

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale: Sanità (d.l. 17/2001 convertito dalla l. 129/2001) 2° provvedimento**LA GIUNTA REGIONALE**

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio e al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2003, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

- al titolo 2 categoria 1 «Contributi ed assegnazioni di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti per funzioni proprie», U.P.B. 2.1.28. «Assegnazioni per maggiori spese Enti sanitari» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 2.1.28.5563, la cui descrizione è così modificata «Assegnazioni statali per il ripiano dei disavanzi di parte corrente del Servizio sanitario nazionale al 31 dicembre 1994 nonché di quelli relativi agli anni 1995-1999», è incrementata di € 654.262.791,92.

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

- alla funzione obiettivo 3.7.2. «Miglioramento della rete delle strutture sanitarie» tipo di spesa corrente operativa UPB 3.7.2.0.2.256 «Mantenimento dei livelli essenziali di assistenza» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 3.7.2.0.2.256.5564, la cui descrizione è così modificata «Impiego del finanziamento statale per il ripiano dei disavanzi di parte corrente del Servizio sanitario nazionale al 31 dicembre 1994 nonché di quelli relativi agli anni 1995-1999», è incrementata di € 654.262.791,92.

2. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Sala

(BUR20030133)

D.g.r. 7 marzo 2003 - n. 7/12311

(3.2.0)

Accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale «Santa Chiara» con sede in Milano. Finanziamento a carico del fondo Sanitario per l'anno 2003**LA GIUNTA REGIONALE**

Omissis

Delibera

1) di accreditare, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, la Residenza Sanitario Assistenziale «Santa Chiara» con sede in Milano, via Pitteri n. 83, gestita dalla «Altea s.r.l.», per 40 posti letto per ospiti Non Autosufficienti Totali alla tariffa di € 37,70 giornaliera per ospite, sulla base delle verifiche compiute dall'A.S.L. città di Milano;

2) di confermare che la struttura in oggetto è obbligatoria-

mente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente;

3) di stabilire che, dalla data di approvazione del presente atto, conseguentemente all'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale le rette a carico dei 40 ospiti dovranno essere effettivamente applicate negli importi al netto delle tariffe qui riconosciute. Tali rette, già dichiarate dall'ente medesimo, sono state in premessa indicate;

4) di confermare inoltre che la struttura stessa è tenuta a rispettare tutti gli altri obblighi di cui alla d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435;

5) di stabilire che l'ente gestore della struttura in oggetto dovrà fatturare o comunque rendicontare mediante idonea documentazione contabile, nel rispetto della normativa in vigore per l'ente gestore, all'Azienda Sanitaria Locale di competenza le prestazioni di cui al presente provvedimento, indicando obbligatoriamente le Aziende Sanitarie Locali di provenienza degli ospiti, allo scopo di consentire l'addebito alle stesse in sede di compensazione infraregionale;

6) di stabilire che l'Azienda Sanitaria Locale di ubicazione della struttura in oggetto deve erogare alla stessa, dalla data di approvazione del presente atto, anticipazioni mensili pari al 75% dell'importo corrispondente al volume di prestazioni accreditate e deve provvedere a liquidare trimestralmente il saldo spettante;

7) di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. di competenza e la Commissione di Vigilanza del comune di Milano, provvedano alla verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento, mediante l'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza;

8) di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

9) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR20030134)

D.g.r. 7 marzo 2003 - n. 7/12323

Designazione del componente regionale nel Collegio dei revisori dei conti del Consorzio Parco regionale Colli di Bergamo. L.r. 16 settembre 1996, n. 26

(1.8.0)

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norma per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale ed ambientale» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la l.r. 16 settembre 1996, n. 26 «Riorganizzazione degli Enti gestori delle aree protette regionali» in particolare l'art. 7, comma 1, che prevede che un membro del Collegio dei revisori dei conti dei Consorzi dei parchi regionali sia designato dalla Giunta regionale;

Vista la l.r. 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della Regione» e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 14;

Preso atto altresì che con nota prot. n. 143 del 13 gennaio 2003, il Consorzio Parco regionale dei Colli di Bergamo, ha richiesto la designazione del membro di spettanza regionale del Collegio dei revisori dei conti del parco, a seguito dell'approvazione del nuovo statuto da parte della Giunta regionale;

Dato atto della candidatura del dott. Michele Brambati a ricoprire l'incarico nel Parco dei Colli di Bergamo, trasmessa il 22 gennaio 2003;

Visto il parere del competente Comitato Tecnico di Valutazione che, nella seduta del 6 febbraio 2003, ha espresso parere di idoneità alle proposte di candidatura, con nota prot. reg. n. 18568 del 12 febbraio 2003;

A voti unanimi espressi nella forma di legge

Delibera

1. Di designare quale membro del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio Parco dei Colli di Bergamo il dott. Michele Brambati;

2. Di notificare ai soggetti interessati il presente provvedimento;

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il segretario: Sala

(BUR20030135)

D.g.r. 7 marzo 2003 - n. 7/12324

Revisione dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa ai fini dei benefici previsti ai sensi dell'art. 8 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 «Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo»

(5.1.2)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 9 dicembre 1998 n. 431 «Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo» che, all'art. 8, prevede l'applicazione di agevolazioni fiscali a favore dei proprietari che stipulino contratti di locazione secondo la modalità «concertata» nei comuni di cui all'art. 1 del d.l. 30 dicembre 1998, n. 551, convertito, con modificazioni, nella legge 21 febbraio 1989, n. 61, e che rimette al CIPE l'aggiornamento biennale del relativo elenco;

Viste le delibere del CIPE 14 febbraio 2002 n. 4 e 29 settembre 2002 n. 84 che stabiliscono criteri e procedure per la revisione dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa, demandando a regioni e province autonome l'individuazione di detti comuni entro una soglia predeterminata di popolazione e con il vincolo di inserire comunque in elenco i comuni capoluoghi di provincia;

Preso atto che tale soglia di popolazione interessata, per la Lombardia è individuata in 4.017.640 abitanti di cui 2.082.835 residenti nei comuni capoluoghi;

Visto che l'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa definito dalle precedenti deliberazioni CIPE prevede per la Regione Lombardia 154 comuni per una popolazione totale di 4.340.383 abitanti e che tali criteri implicano una riduzione della popolazione interessata di 322.743 abitanti;

Preso atto che si deve procedere alla revisione dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa utilizzando criteri quantitativi definiti dalle delibere CIPE sopra indicate, considerata anche l'indisponibilità dei dati definitivi del censimento 2001, si provvede ad una riduzione dei comuni già in elenco secondo la metodologia indicata nell'allegato A, rispettando la quota regionale di popolazione fissata dalle delibere CIPE;

Ritenuto che per quanto sopra espresso l'inserimento di un comune tra quelli ad alta tensione abitativa deve ritenersi efficace ai soli fini dei provvedimenti statali relativi agli sgravi fiscali e all'eventuale proroga degli sfratti, senza determinare specifiche priorità per i provvedimenti regionali;

Delibera

1. Di approvare l'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, riportante la metodologia adottata per la selezione dei comuni e l'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa;

2. Di trasmettere l'elenco di cui al punto precedente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Abitative - Osservatorio della Condizione Abitativa ai sensi del punto 4 della citata delibera CIPE 14 febbraio 2002 n. 4;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati che fanno parte integrante della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

ALLEGATO A

Proposta per l'individuazione dei comuni ad Alta Tensione Abitativa

Attualmente sono considerati ad alta tensione abitativa 154 comuni per un totale di 4.340.383 abitanti.

Il CIPE, con le delibere 14 luglio 2002 n. 4 e 29 settembre 2002 n. 84 ha indicato una soglia di popolazione complessiva dei comuni ATA da non superare, fissata per la Lombardia in **4.017.640 abitanti**, indicando peraltro per i comuni capoluogo, l'inserimento di diritto tra i comuni «ad alta tensione abitativa».

Considerando che la popolazione dei comuni capoluogo ammonta a **2.082.835** abitanti, la regione deve individuare i rimanenti comuni in modo tale che la popolazione complessiva non superi il numero di **1.934.805** abitanti.

La circostanza che un comune sia classificato ad alta tensione abitativa produce sostanzialmente l'effetto di **sgravi fiscali** per chi stipula contratti di locazione concordati ex art 2 comma della legge 431/98. Peraltro «storicamente» per tali comuni è prevista, per particolari categorie di conduttori, la **sospensione degli sfratti** con provvedimenti ad hoc in relazione all'emergenza.